

CORD NEGATIVO
 II DEGLI ABITANTI DEL PALAZZO
 CO 4 SONO ULTRA SETTANTENNI
 NO FARE 161 GRADINI PER ARRIVARE A CASA

L'ESASPERAZIONE
 TANTI PENSIONATI, INVALIDI O CON SERI PROBLEMI
 DI SALUTE RISCHIANO DI NON POTER
 USCIRE NEMMENO PER FARE UN PO' DI SPESA



Comunità

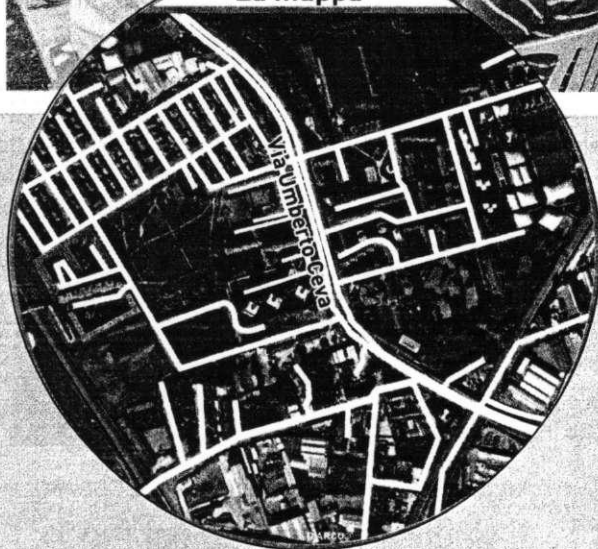
Pomeriggi giocando a carte e parlando dei problemi del quartiere ma anche sollievo per le commissioni che i volontari sbrigano per gli over 65

Ferragosto

Saranno 150 i partecipanti al grande pranzo organizzato dal sacerdote. Tre sono gli chef che prepareranno un ricco menu per gli speciali ospiti



La mappa



PERIFERIA
 Stretta fra i rilevati ferroviari zona cuscinetto fra Quarto Oggiaro e la Comasina soffre di servizi ridotti i cittadini si sentono abbandonati



— MILANO —

IL RADUNO è sotto l'ombra del pergolato, tra i tavolini. In programma: gioco delle carte, chiacchiere e pranzo in compagnia. Così trascorrono l'estate gli over 65 della Bovisasca, accolti all'oratorio estivo degli anziani nato da un'idea di don Denis Piccinato, parroco di San Filippo Neri in via Gabbro 2. Il quartiere è popolato da circa settemila abitanti e tanti di loro sono ultrasessantenni. La fascia più debole, che in via Gabbro ha a disposizione spazi all'aperto e al chiuso, e soprattutto i volontari dell'associazione La locanda di Gerico sempre pronti a dare una mano in questa periferia stretta tra i rilevati ferroviari, zona cuscinetto tra Quarto Oggiaro

TANTE INIZIATIVE PER NON RIMANERE SOLI

Estate all'ombra del pergolato
L'oratorio di don Denis
diventa un'oasi per gli over 65

ro e la Comasina, sbrigando commissioni e accompagnando i "nonni". «Le attività — spiega don Denis — sono partite lunedì 22 e andranno avanti fino alla fine di agosto. Gli anziani si ritrovano qui dalle 12.30 in poi, da lunedì a venerdì».

LA PRINCIPALE calamità è il pranzo, «mangiare tutti insieme rappresenta un momento speciale per tutti», sottolinea il sacerdote.

Sia per il piacere di assaporare cibi, sia per la compagnia. Tre cuochi si alternano in cucina ogni settimana. «Il contributo è libero, ognuno dà ciò che può e che si sente. Anche nulla», precisa don Denis. E gli chef stanno già organizzando il menù di Ferragosto. Il pranzo dell'Assunta sarà una grande festa, un'occasione pensata soprattutto per chi resta solo in città. E le prenotazioni non si fanno attendere, «saremo almeno

150», assicura il sacerdote. La parrocchia e l'oratorio sono una ricchezza per il quartiere, gli unici luoghi di aggregazione in una zona che scarseggia di servizi. «Persino l'anagrafe è stata ridotta — protestano i cittadini — ci sentiamo un po' abbandonati. Per raggiungere gli uffici di via Balducci, i più vicini, dobbiamo fare chilometri. Un disagio grosso».

MA PER coinvolgere nelle attività ricreative anche gli anziani dell'altro lato di via Bovisasca e offrire servizi in più, è stata inaugurata lo scorso settembre la "Sala Gerico". Lunedì, mercoledì e venerdì i nonnini si ritrovano per giocare a carte e non solo. E in più possono incontrare rappresentanti di sindacati inquilini e Acli.

M.V.